

*Piano  
dell'Offerta  
Formativa*



**ISTITUTO COMPRENSIVO  
"CESARE CANTÙ"**

**A.S. 2015-2016**

# INDICE

## Che cos'è il POF (Piano dell'Offerta Formativa)

### L'Istituto Comprensivo "C. Cantù"

#### Caratteristiche dell'Istituto

- ◆ *Utenza*
- ◆ *Dati statistici (aggiornamento annuale)*
- ◆ Spazi scuola dell'infanzia - scuola primaria - scuola secondaria di 1° grado
- ◆ *Sicurezza a scuola*
- ◆ *Rapporto scuola – territorio*
- ◆ *Organigramma*
- ◆ Le scelte gestionali area gestionale - area didattica - area amministrativa – servizi
- ◆ *I regolamenti*

#### **Idea formativa**

- ◆ *Finalità educativo-didattiche dell'Istituto*
- ◆ *Le scelte educative*
- ◆ *Le scelte didattiche*
  - PROSPETTO DEI CAMPI DI ESPERIENZA (SCUOLA DELL'INFANZIA)
  - PASSAGGIO DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA
  - PROSPETTO DELLE DISCIPLINE (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)
  - LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO: TRAGUARDI FINALI

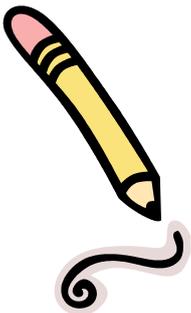
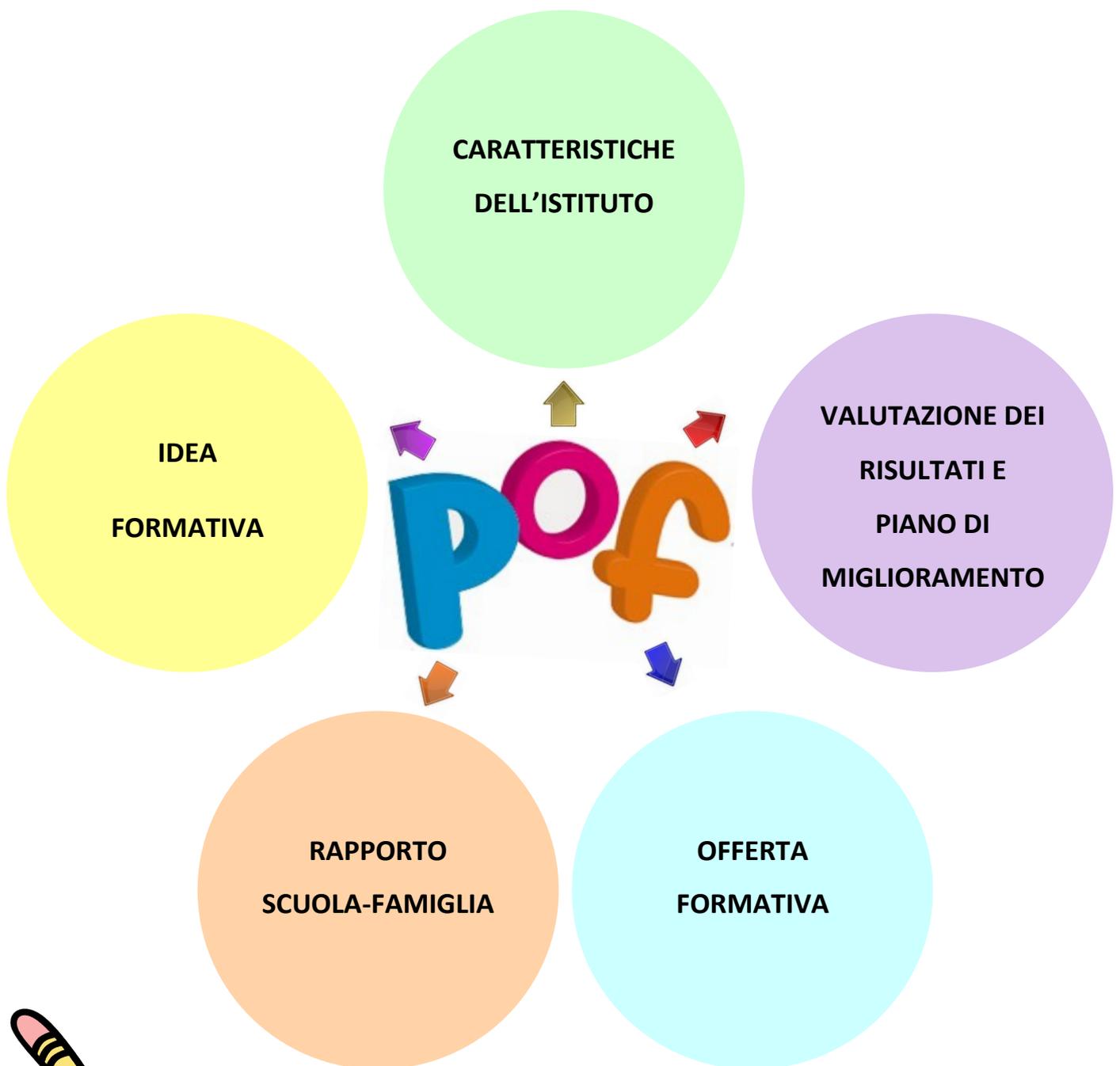
#### **L'offerta formativa**

- ◆ Il tempo scuola e l'organizzazione didattica
  - SCUOLA DELL'INFANZIA
  - SCUOLA PRIMARIA
  - SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
- ◆ *I progetti di Istituto*
- ◆ *Le attività per l'ampliamento dell'offerta formativa*
- ◆ *Area dell'integrazione / inclusione*
  - ACCOGLIENZA E CONTINUITÀ
  - ORIENTAMENTO
  - INTERCULTURA E INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI
  - INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

#### **Rapporto scuola-famiglia**

#### **Valutazione dei risultati e piani di sviluppo e di miglioramento sulla base del RAV (Rapporto di Auto Valutazione)**

- ◆ *Valutazione dei risultati*
- ◆ *Piani di sviluppo e di miglioramento*



Il **POF** è la *carta d'identità* della scuola.  
Esplicita e chiarisce il *perché* delle scelte operate dall'istituto,  
*in quale modo* intende realizzarle,  
*in quali tempi* e *come* verificarle,  
nell'ambito dell'autonomia organizzativa e didattica.

# L'ISTITUTO COMPRENSIVO "CESARE CANTÙ"

L'Istituto Comprensivo "C. Cantù" è stato costituito a partire dal primo settembre 2000 e comprende la scuola dell'infanzia statale di via Dora Baltea, due scuole primarie, "C. Cantù" ed "A. Frank", e la scuola secondaria di 1° grado "U. Saba".

L'autonomia ha portato nella scuola una profonda trasformazione:

- *ogni scuola può variare -entro i limiti normativi- orari e calendario scolastico e può progettare attività, percorsi ed iniziative didattiche volte al successo formativo degli alunni.*

Le scuole del nostro Istituto Comprensivo pertanto, facendo tesoro delle proprie esperienze, hanno unito la professionalità dei loro operatori per dar vita ad una scuola caratterizzata dalla continuità educativa e didattica, profondamente integrata nel territorio.

***Il nostro Istituto accoglie nel rispetto della diversità,  
imposta il percorso formativo valorizzando  
e potenziando le capacità di ciascuno  
in un clima di fiducia e collaborazione.***



# CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO

L'Istituto comprende le seguenti scuole statali:

- Scuola dell'Infanzia via Dora Baltea, 24 Milano
- Scuola Primaria "C. Cantù" via dei Braschi, 12 Milano
- Scuola Primaria "A. Frank" via Dora Baltea, 16 Milano
- Scuola Secondaria 1° grado "U. Saba" via del Volga, 3 Milano

La sede degli Uffici di Segreteria e del Dirigente Scolastico è collocata presso la scuola primaria C. Cantù.

## Utenza

Dall'indagine conoscitiva effettuata presso le famiglie dell'Istituto nel maggio 2014, è emerso che circa la metà dei nuclei familiari è composta in prevalenza da quattro persone.

Più della metà dei genitori ha un'età compresa tra i 40 e i 50 anni.

Nella maggioranza dei casi entrambi i genitori lavorano. I padri sono in prevalenza operai ed impiegati o lavoratori in proprio; le madri sono soprattutto impiegate, seguono le casalinghe e le lavoratrici nel settore terziario.

Poco più dei  $\frac{3}{4}$  dei padri lavora full-time, mentre le madri con un lavoro a tempo pieno sono il 54%. La percentuale delle donne con un lavoro part-time è del 38%. Il 10% dei padri e il 6% delle madri lavora anche il sabato e/o la domenica.

Il 23% dei genitori possiede il diploma di licenza media, il 16% una qualifica professionale, circa il 38% ha conseguito anche il diploma di scuola media superiore e quasi il 16% la laurea.

È soprattutto la madre a seguire i figli nel percorso scolastico sia nella scuola primaria sia in quella secondaria.

Il 90% delle famiglie possiede almeno un computer o dispositivo con una connessione ad internet, utilizzato nel 63% dei casi per lo studio dei figli.

L'81% delle famiglie abita nel quartiere.

Poco più del 30% delle famiglie dell'Istituto ha padre e/o madre non di nazionalità italiana. La maggioranza di loro risiede in Italia da almeno tre anni. L'apprendimento della lingua e la ricerca del lavoro sono le difficoltà maggiormente incontrate.

La maggior parte delle famiglie dell'Istituto desidera che la scuola trasmetta al proprio figlio conoscenze e solide informazioni culturali utili per le scuole successive, l'educazione a stare con gli altri e la motivazione ad imparare.

## Dati statistici

L'Istituto Comprensivo nell'anno 2015-2016 è composto da:

<p style="text-align: center;">plesso <b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b> Via Dora Baltea 24</p>	numero sezioni			totale	alunni	stranieri	diversamente abili	Dati soggetti a variazione annuale
	4			4	99	27	4	
<p style="text-align: center;">plesso <b>SCUOLA PRIMARIA</b> <b>CESARE CANTU'</b> Via dei Braschi 12</p>	numero classi tempo pieno			totale	alunni	stranieri	diversamente abili	
	14			14	323	124	22	
<p style="text-align: center;">plesso <b>SCUOLA PRIMARIA</b> <b>ANNA FRANK</b> Via Dora Baltea 16</p>	numero classi tempo pieno			totale	alunni	stranieri	diversamente abili	
	13			13	299	71	21	
<p style="text-align: center;">plesso <b>SCUOLA SECONDARIA</b> <b>1° GRADO</b> <b>UMBERTO SABA</b> Via del Volga 3</p>	Classi 1 <sup>e</sup>	Classi 2 <sup>e</sup>	Classi 3 <sup>e</sup>	totale	alunni	stranieri	diversamente abili	
	6	5	5	16	328	82	35	

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b> (VARIAZIONE ANNUALE)	
Docenti titolari di sezione .....	8
Docenti per l'insegnamento della Religione Cattolica .....	1
Docenti per attività di sostegno .....	2,5
<b>PERSONALE DOCENTE SCUOLA PRIMARIA</b> (VARIAZIONE ANNUALE)	
Docenti di classe.....	48
Docenti per l'insegnamento della Religione Cattolica .....	2 + 10h
Docenti per l'insegnamento della Lingua Inglese .....	9
Docenti per attività di sostegno .....	20
Docenti per attività finalizzate all'integrazione di alunni stranieri .....	0
<b>PERSONALE DOCENTE SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO</b> (VARIAZIONE ANNUALE)	
Docenti di materia.....	30
Docenti per l'insegnamento della Religione Cattolica .....	1
Docenti per attività di sostegno .....	15
<b>PERSONALE ATA</b>	
Direttore amministrativo.....	1
Assistenti amministrativi.....	5
Collaboratori scolastici .....	19
<b>SERVIZIO MEDICO</b>	
Il servizio medico scolastico è assicurato dalla ASL CITTÀ DI MILANO	

Aggiornato al 28/09/2015

## Spazi

### **Scuola dell'infanzia**

La scuola dell'infanzia di via Dora Baltea è l'unica scuola dell'infanzia statale del quartiere.

L'edificio si sviluppa su un solo piano ed è composto da:

- ampio salone (utilizzato per giochi liberi, attività motorie, teatrali e feste);
- 4 aule adibite a sezioni e 2 a laboratori con spazio biblioteca, spazio attività espressive e manipolative, spazio rilassamento.

Altri locali sono:

- laboratorio di lingua straniera;
- segreteria;
- sala medica;
- camera blindata (deposito materiale inventariato);
- ripostiglio (deposito materiale di consumo);
- cucina (per il rigoverno delle stoviglie);
- refettorio antistante le aule.

L'edificio è circondato da un ampio giardino dotato di piante, cespugli e piazzole coperte da pergolati per attività all'aperto.

### **Scuola primaria**

Nelle scuole primarie, oltre agli spazi per i servizi essenziali (aule, segreteria, ufficio del dirigente, refettori, sala medica, etc.), sono presenti alcuni spazi per usi specifici:

- biblioteche;
- aule video provviste di televisori, videoregistratori e lettori dvd;
- palestre fornite di grandi e piccoli attrezzi;
- aule per lingua straniera (Braschi);
- laboratori di informatica;
- laboratori di pittura;
- laboratori di musica (Baltea);
- laboratori di sostegno;
- laboratorio teatrale (in via Dora Baltea);

- 5 aule attrezzate con lavagna LIM (in via dei Braschi e in via Dora Baltea).

Durante le attività ricreative vengono utilizzati i seguenti spazi:

- saloni laterali (via Dora Baltea);
- palestre;
- aule attrezzate a ludoteche;
- cortili esterni e giardino.

### **Scuola secondaria di 1° grado**

Oltre gli spazi destinati ai servizi essenziali (aule, segreteria, archivio, sala medica, ufficio del dirigente, spazi di ricevimento genitori, sala professori, due aule mensa) esistono spazi per usi specifici:

- laboratorio per alunni diversamente abili;
- laboratorio di lingua italiana;
- aule per recupero e/o potenziamento e/o attività alternative all'insegnamento della religione cattolica;
- aula multimediale;
- laboratorio di lingua straniera;
- laboratorio di scienze;
- laboratorio di educazione artistica;
- laboratorio di educazione musicale;
- laboratorio di tecnologia;
- laboratorio di informatica;
- laboratorio di attività creative;
- palestra;
- biblioteca;
- aula di psicomotricità;
- 15 aule attrezzate con lavagna LIM (Lavagna Interattiva Multimediale).

Il cortile antistante l'edificio viene utilizzato durante gli intervalli mensa per attività ludiche oppure per alcune attività sportive legate all'insegnamento dell'educazione fisica.

## Sicurezza a scuola

L'Istituto è dotato del Piano di Emergenza e del documento di Valutazione dei Rischi in ottemperanza a quanto previsto dal D.lg. 81/08.

Alla luce della nuova normativa, le scuole dell'Istituto si sono impegnate ad attivare percorsi educativi / didattici interdisciplinari che trattino i temi relativi alla "Sicurezza" e alla "Protezione Civile".

Nello specifico, nel nostro Istituto Comprensivo, la Commissione Sicurezza ha elaborato il Progetto "Scuola Sicura", rivolto agli alunni e al personale scolastico, che si prefigge di:

- far conoscere i rischi presenti e /o possibili nel proprio contesto, le strutture territoriali alle quali fare riferimento in caso di emergenza e le norme da rispettare per la prevenzione e il primo soccorso;
- stimolare l'abitudine al controllo degli stati emozionali propri e altrui;
- attivare i comportamenti corretti in situazioni di pericolo e di emergenza.

Tale progetto, nella sua attuazione, si avvale anche della collaborazione di personale qualificato.

In base al Piano di Sicurezza è stata predisposta un'apposita segnaletica, affissa sui muri dei corridoi e delle aule, che indica i percorsi e le vie di esodo. La stessa è in aggiornamento continuo.

La scuola è provvista di impianto antincendio, a mezzo di estintori ed idranti.

Tutte le porte delle aule aprono verso l'esterno, verso i corridoi. Le uscite di sicurezza sono dotate di maniglioni antipanico.

Gli addetti al servizio antincendio e quelli destinati al primo soccorso hanno partecipato ad un corso specifico di formazione.

In tutti i locali della scuola e nelle aule sono affisse le planimetrie con relativi percorsi di esodo e punti di raccolta.

Ogni anno si effettuano almeno una prova di evacuazione programmata e una non annunciata, in ciascun plesso dell'Istituto, con specifica segnaletica sonora.

Il plesso "Cesare Cantù" è dotato di un ascensore e di un montascale per accedere al refettorio; anche il plesso "Anna Frank" è dotato di ascensore.

La scuola secondaria è provvista di scivolo per accedere all'atrio e di montascale per raggiungere il primo piano e il seminterrato.

L'Istituto è oggetto di continua attenzione da parte del Dirigente Scolastico, della Commissione Sicurezza e di tutto il personale incaricato al fine di offrire un servizio adeguato alle esigenze scolastiche.

## Rapporto scuola - territorio

Il nostro Istituto interagisce con le strutture presenti nel territorio che offrono proposte e servizi di supporto alla qualità dell'offerta formativa.

I rapporti tra la scuola e gli enti territoriali sono improntati alla massima collaborazione e si concretizzano nelle seguenti iniziative:

**a) Collaborazione/raccordo con organismi che nel territorio operano nel settore educativo e culturale:**

- la biblioteca comunale sita in Cassina Anna che offre un notevole numero di testi e di videocassette ed iniziative varie per accostarsi con facilità ai libri in dotazione e ai servizi di prestito
- altri spazi in Cassina Anna, utilizzabili per iniziative scolastiche e per attività di gioco e di drammatizzazione
- l'oratorio, luogo di aggregazione e formazione giovanile, che collabora attivamente con gli operatori scolastici con un servizio di supporto (doposcuola) ed offre, in vari periodi dell'anno, laboratori attrezzati per attività artistiche, manuali e motorie
- il "Filo di Arianna"

**b) Stesura ed attuazione di progetti comuni con Associazioni (accordi in rete):**

- Associazione VSP (Volontari Sostegno alla Persona) – Bruzzano Onlus
- Fondazione Aquilone Onlus
- CDD (Centro Diurno Disabili)
- Associazione "Comunità e Famiglia"
- CEA (Centro Educativo Abelia)

**c) Tutoraggio per tirocinanti dell'Università Cattolica e dell'Università Bicocca - Facoltà Scienze della Formazione**

**d) Partecipazione a tavoli di lavoro proposti dall'Ente locale e dalle altre Istituzioni**

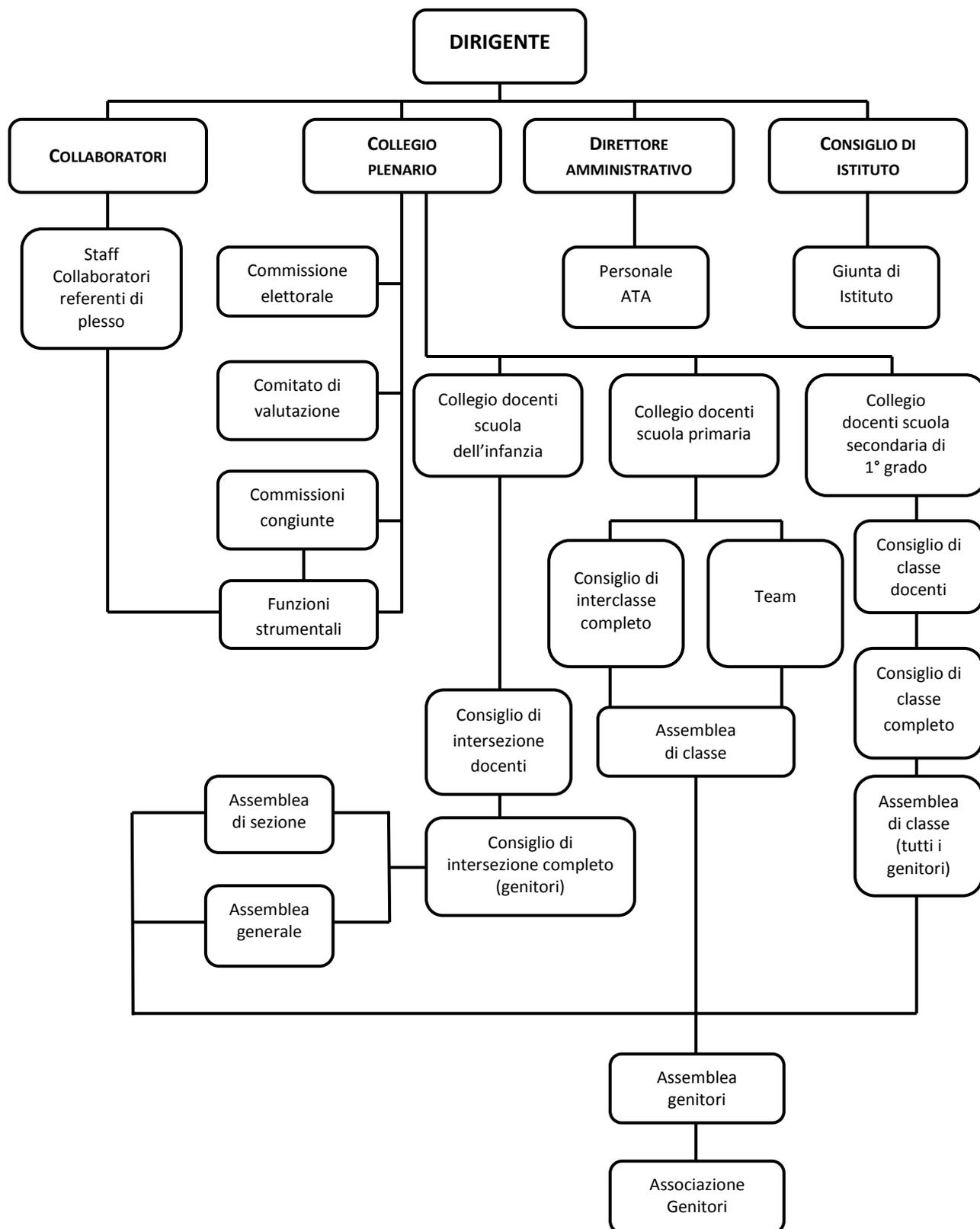
- Consiglio di Zona: partecipazione come membri effettivi del C.d.Z. dei ragazzi (classi quarte e quinte primaria e scuola secondaria)

**e) Contatti con altre scuole per favorire la continuità educativa e l'orientamento alla scuola superiore:**

- micro inserimenti / stage nelle scuole superiori del territorio

- partecipazione al campus d'orientamento (Novate Milanese)
  - attività di raccordo con le scuole dell'infanzia e con i nidi
- f) Contatti con la Polizia di Stato e i Vigili di quartiere per favorire la formazione del cittadino
- g) Contatti con realtà ambientali:
- il Parco Nord con l'opportunità di svolgere percorsi e attività di educazione ambientale
- h) Contatti/Progetti con operatori sociali:
- UONPIA (Unità Operativa Neuropsichiatria Infantile e Adolescenza)
  - ASL
  - Consultorio Familiare "Il Caminetto"
- i) Contatti per favorire l'inserimento degli alunni stranieri:
- Comune di Milano
  - Polo Start 4 per agevolare l'integrazione scolastica ed extrascolastica degli alunni e delle loro famiglie
  - Fondazione ISMU (Iniziativa e Studi sulla Multietnicità)

# Organigramma di Istituto



## Le scelte gestionali

### Area gestionale

(Organizza le attività scolastiche secondo criteri di efficienza ed efficacia)

ORGANISMI E PERSONE RESPONSABILI	COMPITI	DURATA
<b>Dirigente scolastico</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gestire l'Istituto nella sua unitarietà</li></ul>	
<b>Collaboratore Vicario</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinare le attività della scuola e sostituire il Dirigente in caso di assenza</li></ul>	ANNUALE
<b>Collaboratori del dirigente</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Collaborare con il Dirigente nella gestione dell'Istituto</li></ul>	ANNUALE
<b>Referenti di plesso</b> (4 docenti)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Figure di riferimento nel plesso</li><li>• Figure -tramite con la dirigenza</li></ul>	ANNUALE
<b>Team di Presidenza</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinare le attività di tutti gli organi</li><li>• Controllare i processi avviati</li><li>• Organizzare le risorse umane e finanziarie</li><li>• Coordinare la progettazione dell'organizzazione della scuola</li><li>• Porre attenzione al miglioramento continuo del servizio</li></ul>	ANNUALE
<b>Giunta esecutiva</b> (1 docente, 2 genitori, 1 ATA, Dirigente e Direttore Amministrativo)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Predisporre i lavori del Consiglio d'Istituto</li></ul>	TRIENNALE
<b>Consiglio d'Istituto</b> (Dirigente, 8 docenti, 8 genitori, 2 personale ATA)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Fornire gli indirizzi generali</li><li>• Deliberare il funzionamento generale dell'Istituto Comprensivo</li><li>• Approvare il programma annuale</li><li>• Valutare i risultati raggiunti</li></ul>	TRIENNALE
<b>Comitato di valutazione</b> (4 docenti)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Valutare gli insegnanti di nuova nomina</li></ul>	ANNUALE
<b>Commissione elettorale</b> (docenti)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Preparare le elezioni scolastiche</li></ul>	ANNUALE
<b>Assemblee dei genitori</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Agevolare i rapporti scuola-famiglia</li></ul>	

## Area didattica

(Definisce e delibera il Piano annuale delle attività)

ORGANISMI E PERSONE RESPONSABILI	COMPITI	DURATA
<i>Collegio docenti plenario</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare il POF</li> <li>• Curare la programmazione didattica-educativa</li> </ul>	ANNUALE
<i>Docenti con funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contribuire al coordinamento delle attività del POF e della progettazione curricolare</li> <li>• Contribuire alla valutazione del POF</li> <li>• Coordinare e gestire le attività di:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- raccordo e continuità</li> <li>- orientamento</li> <li>- integrazione alunni stranieri</li> <li>- nuove tecnologie</li> </ul> </li> </ul>	ANNUALE

<i>Commissione P.O.F.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare il Piano dell'Offerta Formativa</li> <li>• Individuare gli strumenti di verifica del POF</li> </ul>
<i>Commissione Nuove Tecnologie</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccogliere e selezionare il materiale da pubblicare sul sito web dell'Istituto</li> <li>• Proporre miglioramenti nei laboratori di informatica dei vari plessi</li> <li>• Rilevare le esigenze di acquisto di hardware e software</li> </ul>
<i>Commissione Stranieri</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmare l'intervento del mediatore culturale come supporto ai docenti</li> <li>• Progettare attività di laboratorio linguistico</li> <li>• Progettare attività di intercultura</li> </ul>
<i>Commissione Festa</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare le feste nei vari plessi</li> <li>• Progettare la festa di fine anno</li> </ul>
<i>Commissione Sicurezza</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire la conoscenza da parte dagli alunni dei rischi presenti e/o possibili sul territorio, o nel proprio ambiente di vita, come la casa o la scuola</li> <li>• Favorire l'acquisizione da parte dei docenti e degli alunni di corretti comportamenti per la prevenzione e il primo soccorso (piano di evacuazione)</li> </ul>
<i>Commissione Raccordo</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare unità ponte efficaci ed utilizzabili dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado, per agevolare il passaggio degli alunni</li> <li>• Organizzare e facilitare visite e scambi di esperienze tra gli alunni delle diverse scuole</li> <li>• Elaborare procedure e strumenti efficaci per il passaggio di informazioni sugli alunni e per la formazione delle classi</li> </ul>

<p><b>Commissione Biblioteca</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare attività atte a favorire il desiderio di leggere nei bambini e nei ragazzi</li> <li>• Curare l'arricchimento delle biblioteche scolastiche</li> <li>• Lavorare in collaborazione con la Biblioteca di zona</li> </ul>
<p><b>Commissione Rapporto scuola-famiglia</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stimolare la ricerca di modalità di intervento educativo comune scuola-famiglia</li> <li>• Creare un patto di corresponsabilità educativa scuola-famiglia</li> <li>• Creare momenti di incontro, di reciproca conoscenza e di lavoro insieme tra docenti e genitori</li> </ul>
<p><b>Commissione Ambiente/Salute</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere attività che mirano allo "star bene" degli alunni, con se stessi e con gli altri</li> <li>• Coinvolgere i genitori su problematiche adolescenziali</li> <li>• Promuovere attività relative alla conoscenza e alla salvaguardia dell'ambiente</li> <li>• Interagire con le agenzie esterne alla scuola per proporre attività di educazione ambientale</li> <li>• Promuovere attività legate al tema della legalità</li> </ul>
<p><b>Commissione Curricolo di Istituto</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mantenere aggiornato il curricolo di Istituto</li> <li>• Curare gli aspetti dalla valutazione</li> </ul>
<p><b>Commissione Handicap</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare progetti finalizzati ad una positiva integrazione degli alunni diversamente abili</li> <li>• Individuare forme di coinvolgimento della famiglia e degli operatori socio-sanitari</li> <li>• Definire le modalità della valutazione</li> </ul>
<p><b>Commissione Gite</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare proposte di itinerario da sottoporre alle agenzie per la richiesta dei preventivi per i viaggi di istruzione</li> <li>• Valutare i preventivi ricevuti per orientare le deliberazioni del Collegio docenti e del Consiglio di Istituto</li> <li>• Stendere la corrispondenza organizzativa del viaggio di istruzione e delle comunicazioni ai genitori</li> <li>• Verificare e valutare la programmazione educativo-didattica dell'attività</li> <li>• Verificare e valutare il servizio offerto dalle agenzie</li> </ul>
<p><b>Commissione BES</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Redigere il Piano Annuale di Inclusività (PAI)</li> <li>• Predisporre griglie di osservazione per l'individuazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali</li> <li>• Individuare strumenti compensativi per alunni con DSA</li> </ul>

## Area amministrativa – servizi

(Supporto gestionale ed esecutivo)

Personale ATA	ORGANISMI E PERSONE RESPONSABILI	COMPITI
	<b><i>Direttore dei servizi generali e amministrativi</i></b>	Essere responsabile della gestione amministrativa e dell'organizzazione dei servizi generali
	<b><i>Assistenti amministrativi (segreteria)</i></b>	Collaborare con il D.S.G.A. nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile di ragioneria ed economato
	<b><i>Collaboratori scolastici (commessi)</i></b>	Attuare servizi generali: accoglienza, vigilanza, pulizia ed assistenza

## I Regolamenti

Il [REGOLAMENTO DELL'ISTITUTO](#) che comprende le norme comuni a tutto l'Istituto, quelle specifiche per ogni ordine di scuola e il regolamento del Consiglio di Istituto

Lo [STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI](#) della Scuola Secondaria "U. Saba" che elenca i diritti degli studenti e delle studentesse e i doveri degli studenti e della studentesse

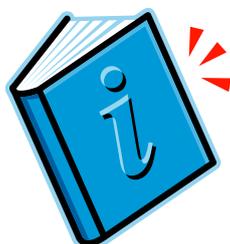
Il [PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA](#) per la Scuola dell'infanzia, primaria e per la Scuola secondaria che, attraverso linee accettate e condivise, relative all'offerta formativa, alla relazionalità, alla partecipazione e agli interventi educativi, intende facilitare il buon andamento dell'Istituto e mira a costruire un'alleanza educativa scuola – famiglia per promuovere il successo formativo degli alunni

La ["DELIBERA QUADRO" RIGUARDANTE LE USCITE DIDATTICHE](#) che regola l'organizzazione e le modalità di svolgimento di viaggi e visite didattiche secondo criteri definiti dal Consiglio di Istituto.

Il ["REGOLAMENTO SULLA SICUREZZA"](#) che definisce le norme atte a garantire condizioni di sicurezza, di salute e protezione dai rischi in ambiente scolastico.

*Si precisa che, all'atto dell'iscrizione di un alunno a questo Istituto, viene richiesta alla sua famiglia la sottoscrizione del Patto educativo di Corresponsabilità Scuola-Famiglia, da rispettarsi sia da parte dell'Istituzione Scolastica sia da parte delle Famiglie*

**IL SITO RIPORTA IN MODO COMPLETO TUTTI I REGOLAMENTI SOPRACITATI**



# IDEA FORMATIVA

## Finalità educativo-didattiche dell'istituto

L'Istituto Comprensivo, attraverso la continuità tra gli ordini scolastici, mira a:

- promuovere legami cooperativi fra le componenti educative (scuola, famiglia, territorio);
- offrire agli studenti occasioni d'apprendimento;
- far acquisire gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni;
- promuovere, attraverso l'acquisizione di competenze, la capacità di elaborare metodi e categorie che orientino lo studente negli itinerari personali;
- favorire l'autonomia di pensiero attraverso una didattica che parte da concreti bisogni formativi;
- sviluppare la persona in modo armonico e integrale, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali.

## Le scelte educative

L'Istituto Comprensivo, per creare un ambiente di formazione, pone al centro la persona con tutti i suoi aspetti (cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici, religiosi) e tende a favorire:

### a) LA CRESCITA PERSONALE

- Valorizzare le potenzialità e le attitudini di ogni alunno promuovendo in ciascuno una positiva percezione di sé
- Garantire a ciascuno l'espressione della propria individualità
- Rispettare le attitudini di ognuno
- Facilitare l'autonomia personale
- Favorire la motivazione ad apprendere
- Educare a fare scelte autonome e propositive nel rispetto dei valori che orientano la società
- Sviluppare la capacità di fare progetti
- Facilitare lo sviluppo di senso critico e di capacità valutativa

### b) LA RELAZIONE CON GLI ALTRI

- Educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diversità personali
- Favorire un clima positivo fondato sulla conoscenza di culture presenti e sull'integrazione
- Educare alla cooperazione per superare ogni etnocentrismo

- Promuovere legami positivi al fine di gestire i conflitti
- Rendere gli alunni consapevoli dei comportamenti sociali indispensabili per avviarsi ad essere un cittadino responsabile

## Le scelte didattiche

Per creare le condizioni favorevoli al successo formativo di ogni alunno il Collegio Docenti ritiene fondamentali:

1. la programmazione didattico- educativa comune;
2. l'individuazione degli obiettivi formativi personalizzati adatti e significativi per i singoli alunni compresi *quelli con bisogni educativi speciali*;
3. l'attivazione di percorsi disciplinari/trasversali, individuali/di gruppo/di classe, che concorrono al successo formativo di ciascun alunno;
4. la costruzione di percorsi personalizzati in riferimento al ritmo di apprendimento, agli stili cognitivi, alle competenze acquisite, alle difficoltà incontrate, agli interessi, alle motivazioni;
5. il potenziamento della didattica anche attraverso attività laboratoriali al fine di garantire percorsi personalizzati;
6. l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso il potenziamento di attività sportive, artistiche, manipolative, musicali nella scuola secondaria di 1° grado;
7. il potenziamento delle discipline nel tempo prolungato della scuola secondaria di 1° grado (Ket, latino, matematica, italiano, ...);
8. la valutazione come momento formativo e orientativo per gli alunni e di riflessione per docenti e genitori.

### **La valutazione**

*“Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa [da D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 – art. 1 comma 5].*

La valutazione ha una fondamentale valenza formativa e orientativa: influisce sulla conoscenza di sé, sull'autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini.

Evidenziando le mete raggiunte, si aiutano gli studenti a sviluppare le proprie potenzialità, a motivarsi e a sapersi orientare. La valutazione, pur finalizzata alla misurazione dei livelli di conoscenze, competenze e capacità raggiunti dagli allievi, permette di cogliere i punti di forza e di debolezza dell'azione didattica e della programmazione in relazione alla metodologia, alle strategie e agli strumenti adottati.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, l'acquisizione delle competenze, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Si attua nel corso dell'anno scolastico e a fine quadrimestre attraverso prove di verifica variamente strutturate e osservazioni sistematiche. La valutazione trova la propria sintesi nel documento di valutazione personale dell'alunno (scheda quadrimestrale).

Secondo le disposizioni ministeriali, si svolgono le Prove Invalsi (Istituto per la Valutazione del Sistema di Istruzione) nelle classi seconde e quinte della Scuola Primaria e nelle classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado, dove la prova ministeriale concorre alla definizione del voto finale.

Al termine della Scuola Primaria e della classe terza della Scuola Secondaria, viene rilasciata agli alunni la certificazione delle competenze previste al termine di ciascun periodo, attraverso una classificazione su quattro livelli: *iniziale – intermedio – avanzato – esperto*.

*“Le istituzioni scolastiche assicurano alle famiglie un’informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico” ( D.P.R. n° 122 del 22 giugno 2009. art.1 comma 7).*

Poiché la valutazione è indispensabile per regolare il processo formativo, essa deve essere trasparente ed oggetto di continua comunicazione tra docenti, studenti e famiglie.

Una comunicazione corretta e tempestiva permette di individuare:

- il livello di apprendimento raggiunto
- le possibili cause dell'insuccesso
- le attività per superare le difficoltà e migliorare l'apprendimento di recupero

La comunicazione della valutazione dei singoli alunni alle famiglie avviene:

- nella Scuola Primaria, attraverso:
  - la visione degli elaborati, corretti e valutati dai docenti
  - l'accesso al registro elettronico
  - i colloqui bimestrali con griglia di osservazione che riporta l'andamento complessivo dell'alunno
  - i colloqui individuali di fine 1° e 2° quadrimestre con la lettura del documento di valutazione che riporta le valutazioni in decimi in riferimento agli obiettivi di apprendimento programmati e un profilo comportamentale riferito all'esperienza scolastica
  - i colloqui individuali nel corso dell'anno, su appuntamento, per esigenze particolari
- nella Scuola Secondaria, attraverso:
  - il libretto personale, consegnato all'inizio dell'anno scolastico ad ogni alunno, che

[indice](#)

- riporta gli esiti delle prove scritte e orali nelle varie discipline, di attività pratiche
- in eventuali laboratori o recuperi, oltre a note di comportamento e comunicazioni per le famiglie;
  - l'accesso al registro elettronico
  - i colloqui individuali, che possono essere:
    - settimanali, in orario scolastico, durante le diverse ore di ricevimento dei singoli docenti (preferibilmente su appuntamento)
    - due volte l'anno, in orario serale, in cui sono presenti tutti i docenti;
  - i colloqui individuali per prendere visione del documento di valutazione a fine 1° quadrimestre, per i genitori impossibilitati ad accedere al registro elettronico e per consegnare la scheda esplicativa del giudizio del comportamento e la consegna del documento di valutazione al termine dell'anno scolastico.

La valutazione nella scuola dell'infanzia è "l'osservazione" sia occasionale sia sistematica, che usa come indicatori, per la verifica degli atteggiamenti maturati, gli obiettivi specifici di apprendimento dei campi di esperienza.

Le strategie valutative utilizzate per raccogliere dati di informazione sugli alunni sono:

- l'osservazione iniziale del bambino nel suo ingresso a scuola, per conoscerne i comportamenti ed i bisogni;
- l'osservazione sistematica, cioè la costante attenzione al comportamento del bambino, ai suoi ritmi di sviluppo, alla partecipazione alle esperienze proposte e al livello di acquisizione degli obiettivi raggiunti nelle varie unità didattiche;
- l'osservazione finale che si attua attraverso la registrazione e dei dati in una griglia;
- l'elaborazione di una scheda delle competenze individuali, in cui sono descritti i livelli di maturazione raggiunti nei diversi campi d'esperienza, in vista del passaggio alla scuola primaria.

I colloqui con i genitori avvengono in tre momenti dell'anno :

- a ottobre per i bambini nuovi iscritti
  - a gennaio per i bambini di 4 e 5 anni
  - a maggio per i bambini di 5 anni
- e, su richiesta, quando necessario.

### **I criteri di formazione delle classi**

Il Collegio Docenti e il Consiglio di Istituto hanno approvato all'unanimità i criteri di formazione delle classi prime (Del. n°107 del 18-06-2015 del Consiglio di Istituto e Del. n° 10 del 29-06-2015 del Collegio Docenti):

- eterogeneità per livelli di apprendimento
- eterogeneità per livelli di comportamento

- suddivisione casi problematici segnalati
- omogeneità numerica
- omogeneità tra maschi e femmine
- attenta valutazione dell'inserimento degli alunni diversamente abili
- inserimento degli alunni stranieri in modo omogeneo nelle classi tenendo conto del livello di alfabetizzazione
- eventuale inserimento nella stessa classe di bambini stranieri neo-arrivati della stessa lingua
- eventuale richieste specifiche da parte delle famiglie (in subordine ai criteri sopra espressi).

## Prospetto dei campi di esperienza - Scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia opera su campi di esperienza.

<i>Il sé e l'altro</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare il senso dell'identità personale;</li><li>• Esprimere emozioni, sentimenti e bisogni;</li><li>• Riconoscere i più importanti segni della propria cultura e del territorio;</li><li>• Conoscere e seguire le prime regole di comportamento sociale;</li><li>• Orientarsi e muoversi con crescente sicurezza e autonomia negli spazi più familiari;</li><li>• Conoscere la propria storia personale;</li><li>• Apprendere tradizioni della propria comunità e quella delle altre culture;</li><li>• Avviarsi ad una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri.</li></ul>
<i>Il corpo e il movimento</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Muoversi con destrezza in uno spazio strutturato;</li><li>• Consolidare le proprie capacità di movimento e di espressione;</li><li>• Coordinare e controllare il movimento nella manipolazione di materiali;</li><li>• Muoversi con destrezza nello spazio-gioco spontaneamente ed in modo guidato;</li><li>• Prendere coscienza della propria dominanza corporea e della lateralità;</li><li>• Condividere le regole del vivere insieme.</li></ul>
<i>Immagini, suoni, colori</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare materiali diversi per rappresentare e comunicare;</li><li>• Comprendere e rielaborare messaggi iconici, sonoro-musicali utilizzando la voce, il corpo e gli oggetti;</li><li>• Sperimentare diverse forme di espressione artistica attraverso l'uso di un'ampia gamma di strumenti e materiali anche multimediali;</li><li>• Sperimentare e combinare elementi musicali di base e produrre semplici sequenze sonoro-musicali.</li></ul>
<i>I discorsi e le parole</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Usare il linguaggio verbale per esprimersi in modo appropriato e pertinente alle diverse situazioni;</li><li>• Potenziare le abilità di ascolto, di comprensione di fiabe, storie e racconti;</li><li>• Riconoscere e discriminare i segni grafici, distinguendo tra segno e parola dell'immagine, del disegno e della scrittura;</li><li>• Sperimentare rime, filastrocche, drammatizzazioni; cercare somiglianze e analogie tra suoni e significati;</li><li>• Sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali.</li></ul>

<i>La conoscenza del mondo</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana;</li><li>• Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti;</li><li>• Sviluppare la capacità di raggruppare, ordinare, quantificare, mettere in relazione, progettare, inventare;</li><li>• Operare con le strategie del contare e dell'operare con i numeri per eseguire le prime misurazioni;</li><li>• Individuare e collocare la posizione di oggetti e persone nello spazio, usando termini topologici.</li></ul>
------------------------------------	---

## **Passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria**

Il percorso triennale della Scuola dell'Infanzia favorisce nei bambini il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

- riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, i propri desideri e bisogni;
- avere un positivo rapporto con la propria corporeità e dimostrare una sufficiente fiducia in sé, interagendo con le cose, l'ambiente e le persone;
- manifestare curiosità e voglia di sperimentare;
- condividere esperienze e giochi, utilizzare materiali e risorse comuni, iniziando a riconoscere regole del comportamento;
- raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunicare ed esprimere una pluralità di linguaggi;
- dimostrare abilità di tipo logico, iniziare ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli e dei media;
- formulare ipotesi, ricercare soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- essere attento alle consegne e portare a termine il compito assegnato;
- essere sensibili alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

## Prospetto delle discipline nella scuola primaria e secondaria

DISCIPLINE	TEMI	
	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascolto e Parlato</li> <li>- Lettura</li> <li>- Scrittura</li> <li>- Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</li> <li>- Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascolto e Parlato</li> <li>- Lettura</li> <li>- Scrittura</li> <li>- Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</li> <li>- Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</li> </ul>
LINGUA STRANIERA I (INGLESE)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascolto e comprensione</li> <li>- Produzione orale</li> <li>- Lettura</li> <li>- Scrittura</li> <li>- Riflessione sulla lingua (cl. 4<sup>e</sup> e 5<sup>e</sup>)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprensione orale</li> <li>- Produzione e interazione orale</li> <li>- Comprensione scritta</li> <li>- Produzione scritta</li> </ul>
LINGUA STRANIERA II (FRANCESE)	---	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprensione orale</li> <li>- Produzione e interazione orale</li> <li>- Comprensione scritta</li> <li>- Produzione scritta</li> </ul>
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Uso delle fonti</li> <li>- Organizzazione delle informazioni</li> <li>- Strumenti concettuali</li> <li>- Produzione scritta e orale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Uso delle fonti</li> <li>- Organizzazione delle informazioni</li> <li>- Strumenti concettuali</li> <li>- Produzione scritta e orale</li> </ul>
GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientamento</li> <li>- Linguaggio della geo-graficità</li> <li>- Paesaggio</li> <li>- Regione e sistema territoriale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientamento</li> <li>- Linguaggio della geo-graficità</li> <li>- Paesaggio</li> <li>- Regione e sistema territoriale</li> </ul>
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Problemi</li> <li>- Numeri</li> <li>- Spazi e figure</li> <li>- Relazioni, dati e previsioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numeri</li> <li>- Spazi e figure</li> <li>- Relazioni e funzioni</li> <li>- Dati e previsioni</li> </ul>
SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esplorare e descrivere oggetti e materiali</li> <li>- Osservare e sperimentare sul campo</li> <li>- L'uomo, i viventi e l'ambiente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fisica e chimica</li> <li>- Astronomia e scienze della Terra</li> <li>- Biologia</li> </ul>
MUSICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Suono e canto</li> <li>- Ascolto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascolto</li> <li>- Suono</li> <li>- Notazione musicale</li> <li>- Strumenti musicali</li> <li>- Voce</li> <li>- Ritmo</li> <li>- Pratica musicale</li> <li>- Nuove tecnologie</li> </ul>
ARTE E IMMAGINE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esprimersi e comunicare</li> <li>- Osservare e leggere le immagini</li> <li>- Comprendere e apprezzare le opere d'arte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicare</li> <li>- Osservare e leggere le immagini d'arte</li> </ul>

EDUCAZIONE FISICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</li> <li>- Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</li> <li>- Il gioco, lo sport, le regole</li> <li>- Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</li> <li>- Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</li> <li>- Il gioco, lo sport, le regole del fair play</li> <li>- Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</li> </ul>
TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Vedere e osservare</li> <li>- Prevedere e immaginare</li> <li>- Intervenire e trasformare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tecnologia e ambiente</li> <li>- Tecnologia dei materiali</li> <li>- Rappresentazione dei dati</li> <li>- Rappresentazione grafica</li> </ul>
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Salute</li> <li>- Sicurezza</li> <li>- Costruzione del sé</li> <li>- Ambiente e risorse</li> <li>- Territorio/ambiente</li> <li>- Economia-pace-lavoro</li> <li>- Legalità</li> <li>- Sport</li> <li>- Mezzi di comunicazione</li> <li>- Identità culturale/interculturale</li> <li>- Territorio e società</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Istituzioni</li> <li>- Partecipazione responsabile</li> <li>- Convivenza e democrazia</li> </ul>
RELIGIONE CATTOLICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dio e l'uomo</li> <li>- La Bibbia e le altre fonti</li> <li>- Il linguaggio religioso</li> <li>- I valori religiosi ed etici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza dei contenuti essenziali della religione</li> <li>- Capacità di riferimento alle fonti bibliche e ai documenti</li> <li>- Comprensione e uso dei linguaggi specifici</li> <li>- Le grandi religioni nel mondo</li> </ul>
ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di recupero / consolidamento delle abilità</li> <li>- Percorsi di educazione alla convivenza democratica/alla conoscenza di culture diverse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di recupero / consolidamento delle abilità</li> <li>- Attività di studio assistito</li> <li>- Attività di insegnamento di base della lingua italiana per alunni stranieri</li> </ul>

N.B.: Le competenze e gli obiettivi formativi per ogni disciplina sono declinati per ciascuna classe nel curriculum di Istituto consultabile online sul sito della scuola ([clicca qui per il curriculum](#))

## La scuola del primo ciclo: traguardi finali

Nel corso del primo ciclo di istruzione (Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado) la scuola garantisce un'azione formativa volta a:

- favorire lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a comprendere e a gestire le proprie emozioni, per porsi obiettivi anche non immediati e perseguirli;
- gettare le basi per promuovere un senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali che sociali;
- sollecitare una riflessione sui comportamenti di gruppo per individuare quegli atteggiamenti che violano la persona e il rispetto reciproco, al fine di correggerli;
- orientare allo sviluppo di atteggiamenti positivi per imparare a collaborare con gli altri, a essere e sentirsi parte di un contesto comunitario mantenendo comunque la propria identità;
- creare condizioni di ascolto ed espressione tra coetanei e guidare nella comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società.

Compito specifico e traguardo finale del primo ciclo di istruzione è promuovere l'alfabetizzazione culturale di base, ovvero:

- l'apprendimento e l'insegnamento delle tecniche di lettura e scrittura e l'ampliamento di queste attraverso le varie discipline;
- un'educazione plurilingue e interculturale che valorizzi la diversità e punti al successo scolastico di tutti e di ognuno.

In particolare, al termine della scuola del primo ciclo, si mira al raggiungimento delle seguenti competenze di base :

Area disciplinare linguistico – artistico – espressiva:

- Dimostrare una padronanza della lingua italiana che consenta di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità essere in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in francese. Utilizzare la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici congeniali.

Area disciplinare matematico – scientifico – tecnologica:

- Sulla base delle conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche acquisite saper analizzare dati e fatti della realtà e saper verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.
- Saper affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Possedere competenze digitali, usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Area disciplinare storico – geografica:

- Orientarsi nello spazio e nel tempo ponendosi domande e attuando piste d'indagine per acquisire nuove conoscenze
- Osservare e interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

*(Per il traguardo delle competenze raggiunte in ogni disciplina al termine del primo ciclo di istruzione si rimanda alla relativa [Tabella di certificazione](#))*

Lo studente, al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare le situazioni di vita tipiche della propria età, esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza dei suoi limiti e potenzialità, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Orienta le proprie scelte in modo consapevole, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune valorizzando le proprie opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornirne a chi ne necessita. È disposto a confrontarsi con se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. Ha insomma intrapreso un percorso di crescita in cui ha posto le basi per vivere al meglio il proprio presente e il proprio domani.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## Il tempo scuola e l'organizzazione didattica

### Scuola dell'infanzia

#### ORARIO SCOLASTICO

<i>Orario</i>	<i>Attività</i>
08.00 – 08.30	Prima entrata
09.00	Seconda entrata
16.00	Uscita
16.45 – 17.00	Seconda uscita*

*\*su richiesta delle famiglie*

#### ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Sviluppo di percorsi formativi per Unità di Apprendimento e per progetti;

- articolazione degli interventi degli specialisti;
- svolgimento di attività di laboratorio per gruppi omogenei;
- realizzazione di attività specifiche riferite a particolari ricorrenze (feste, uscite didattiche);
- organizzazione dei momenti di riposo pomeridiano per i bambini di 3 anni;
- valutazione e verifica periodica attraverso strumenti elaborati collegialmente (griglia).

In questo tipo di organizzazione i docenti approfondiscono in modo specifico i contenuti relativi ai vari "Campi di Esperienza".

Per favorire l'omogeneità del gruppo e arricchire il progetto educativo gli insegnanti organizzano attività specifiche di laboratorio in piccoli gruppi.

<b>3 anni</b>	Laboratorio creativo, manipolativo ed espressivo
<b>4 anni</b>	Laboratorio di cucina, di motricità fine, musicale e motorio
<b>5 anni</b>	Laboratorio di inglese, linguistico, logico-matematico/scientifico e di lettura (anche con prestito)

Le attività di laboratorio si effettuano nei giorni di:

MARTEDÌ	dalle ore 10.45 alle 11.50
GIOVEDÌ	dalle ore 10.45 alle 11.50

## Scuola primaria

### ORARIO SCOLASTICO

<i>Orario</i>	<i>Attività</i>
07.30 – 08.25	Prescuola *
08.30 – 10.30	Attività didattica
10.30 – 10.45	Intervallo
10.45 – 12.30	Attività didattica
12.30 – 14.30	Refezione e ricreazione
14.30 – 16.30	Attività didattica
16.30 – 18.00	Giochi serali *

\*su richiesta delle famiglie

#### IL TEMPO SCUOLA

Il tempo scuola prevede 40 ore settimanali (30 di attività didattica e 10 di refezione/ricreazione).

Gli insegnanti titolari di classe e le insegnanti specialiste coprono l'orario dalle 8.30 alle 16.30, da lunedì a venerdì.

Dalle 12.30 alle 14.30 è prevista la refezione e la ricreazione.

## Scuola secondaria di primo grado

### IL TEMPO SCUOLA

La durata delle lezioni antimeridiane è di 55 minuti, quella del pomeriggio è di 60 minuti.

Classi prime, seconde, terze	- 30 ore: da lunedì a venerdì 8.00-13.40 - 36 ore: lunedì e mercoledì 8.00-16.30 martedì, giovedì e venerdì 8.00-13.40
------------------------------	--

La scelta del tempo scuola è vincolante per i tre anni del percorso formativo previsto.  
I due rientri pomeridiani sono così articolati:

#### Classi prime

- Primo rientro: due ore, di cui la prima è dedicata ad un'attività di studio assistito, area linguistica e storico/geografica metodo di studio e/o attività espressive e motorie
- Secondo rientro: due ore, di cui la prima è dedicata ad un'attività di studio assistito, matematica e scienze recupero/potenziamento/espansione di argomenti introdotti durante le lezioni del mattino

#### Classi seconde

- Primo rientro: due ore, di cui la prima è dedicata ad un'attività di studio assistito, matematica/scienze e lingua straniera recupero/potenziamento/espansione di argomenti introdotti durante le lezioni del mattino
- Secondo rientro: due ore, di cui la prima è dedicata ad un'attività di studio assistito, area linguistica recupero/consolidamento di italiano. Corso di latino e Ket.

#### Classi terze

- Primo rientro: due ore, di cui la prima è dedicata ad un'attività di studio assistito, matematica e scienze recupero/potenziamento/espansione di argomenti introdotti durante le lezioni del mattino
- Secondo rientro: due ore, di cui la prima è dedicata ad un'attività di studio assistito, area linguistica recupero/consolidamento. Corso di latino e Ket.

## I Progetti di Istituto e le attività per l'ampliamento dell'Offerta Formativa

<b>PROGETTI DI ISTITUTO</b>			
	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO</b>
<b>Educazione alla sicurezza e alla legalità</b>	Prevede incontri preparatori al percorso "Belgiardino" presso la Polizia Municipale	<u>EDUCAZIONE STRADALE</u> Prevede incontri a scuola dei ragazzi con la Polizia Municipale	Prevede l'intervento della Polizia Municipale con lezioni di educazione alla sicurezza in strada
	Prevede un incontro con lezione di educazione stradale e uscita in quartiere (Bimbinstrada)	<u>SCUOLA SICURA</u> Prevede l'informazione agli alunni dei rischi presenti e/o possibili negli ambienti di vita quotidiana e delle modalità di evacuazione in caso di pericolo.	
<b>Continuità</b>	<u>RACCORDO – ACCOGLIENZA</u> I due progetti intendono agevolare il passaggio tra i diversi ordini di scuola (nido-infanzia, infanzia-primaria, primaria-secondaria) attraverso attività che mirano alla conoscenza reciproca e a facilitare l'inserimento degli alunni.		
		<u>CONOSCERSI PER ORIENTARSI</u> Prevede interventi strutturati che accompagnano i ragazzi dalla I alla III classe, per aiutarli a costruire il proprio progetto di vita.	
<b>Scuola - famiglia</b>	<u>RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA</u> Il progetto intende: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ promuovere una buona comunicazione Scuola - Famiglia</li> <li>▪ promuovere corresponsabilità educativa Scuola – Famiglia</li> <li>▪ favorire differenti opportunità di partecipazione dei genitori alla vita della scuola</li> <li>▪ promuovere momenti formativi per genitori /docenti.</li> </ul>		
<b>Educazione alla cittadinanza</b>	<u>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</u> Il progetto mira a far acquisire agli alunni la consapevolezza del valore dei beni di cui hanno un riscontro nel vissuto quotidiano: beni attinenti la persona, l'ambiente, la società.		
		<u>CONSIGLIO DI ZONA DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE</u> Il progetto, rivolto ai ragazzi di 4° e 5° della scuola primaria e a quelli della scuola secondaria, mira a : <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ educare alla rappresentanza democratica</li> <li>▪ coinvolgere i ragazzi attivamente in problematiche relative ad aspetti della vita della zona, che li riguardano.</li> </ul>	
		<u>QUELLI DEL 20-11: LA VOCE DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI</u> Il progetto prevede la partecipazione di alcune classi dell'Istituto alla realizzazione del giornale dell'Agenzia dei ragazzi "Quelli del 20-11" ideato da Arciragazzi Comitato Milanese. Il progetto mira a favorire nei ragazzi la conoscenza dei concetti di diritto – dovere – pace - sviluppo umano – cooperazione - cittadinanza attiva.	

## PROGETTI DI ISTITUTO

	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO</b>
<b>Integrazione/ intercultura</b>	<b><u>IMPARIAMO A CONOSCERCI</u></b>		
	<p>Prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ attività di accoglienza e di prima e seconda alfabetizzazione</li> <li>▪ attività mirate a dare visibilità alle diverse culture presenti nella scuola</li> <li>▪ incontri con mediatori culturali di</li> </ul>		
	<p>diversi paesi finalizzati a facilitare i colloqui con le famiglie degli alunni stranieri</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ lo sviluppo di un percorso educativo e/o didattico sull'intercultura</li> <li>▪ attività di alfabetizzazione dei genitori dei nostri alunni stranieri.</li> </ul>		
<b><u>IMPARIAMO A CONOSCERCI- GENITORINTERCULTURALI</u></b>			
<p>Il progetto mira a</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ rafforzare il servizio di info-point al fine di garantire alle famiglie straniere un'accoglienza efficace in qualsiasi momento dell'anno attraverso un sostegno linguistico (italiano - inglese - spagnolo - arabo - albanese - cingalese - rumeno - russo/ucraino - filippino - somalo - eritreo) che le aiuti a conoscere la struttura e l'organizzazione scolastica;</li> <li>▪ realizzare incontri, laboratori, eventi allo scopo di facilitare la conoscenza reciproca, la fiducia e l'attivazione di una rete di mutuo aiuto tra genitori</li> </ul>			
<b><u>ISTRUZIONE DOMICILIARE</u></b>			
<p>Il progetto mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ garantire il diritto all'apprendimento e a facilitare l'inserimento nel contesto scolastico degli alunni bisognosi di interventi formativi a domicilio a causa di patologie che impediscono la frequenza</li> </ul>			
<b>Integrazione scolastica alunni diversamente abili</b>	<b><u>CI CONOSCIAMO GIÀ</u></b>		
<p>Intende assicurare l'alunno diversamente abile nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1° grado attraverso percorsi con la presenza dei docenti dei due ordini di scuola.</p>			
<b>Nuove Tecnologie</b>	<b><u>CANTUMEDIA: LE NUOVE TECNOLOGIE A SERVIZIO DELLA SCUOLA</u></b>		
	<p>Il progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ l'allestimento e il costante aggiornamento dei laboratori di informatica</li> <li>▪ l'installazione e la costante manutenzione delle LIM e delle periferiche ad esse collegate</li> <li>▪ il coinvolgimento degli alunni in attività laboratoriali per lo sviluppo degli obiettivi relativi alle varie discipline</li> <li>▪ l'aggiornamento del sito internet dell'Istituto</li> </ul>		
	<b><u>RETE WiFi e GESTIONE IN LAN DELLE LEZIONI</u></b>		
<p>Il progetto" è una opportunità che viene data al nostro Ente Scolastico per migliorare dal punto di vista dell'infrastruttura di rete e servizi ad essa legati. Questo sviluppo permette di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ottenere una ricaduta notevole sia sulla didattica sia sul funzionamento e sull'organizzazione scolastica.</li> <li>• sviluppare e migliorare notevolmente servizi come l'E-Learning, la gestione dei contenuti digitali, le lezioni con LIM e la comunicazione scuola-famiglia</li> <li>• ottenere un processo di miglioramento del Know-how tecnologico dei nostri docenti.</li> </ul>			
<b>Educazione alla lettura</b>	<b><u>PROGETTO BIBLIOTECA "IN VOLO CON LA LETTURA"</u></b>		
<p>Prevede il coinvolgimento di tutte le classi in attività che hanno lo scopo di favorire il piacere della lettura nei bambini/ragazzi.</p>			

	<u>Destinazione libri</u>
--	---------------------------

	Progetto ludo-educativo “I nostri nonni...la nostra fiaba” per i bambini di 5 anni della scuola dell’infanzia e di costruzione di libri per le classi seconde e quinte di scuola primaria
--	---

Copia dei progetti è depositata presso la segreteria dell’Istituto Comprensivo, in via dei Braschi 12

[I progetti sono disponibili anche online sul sito della scuola](#)

[indice](#)

## ATTIVITÀ PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

<i>in orario scolastico</i>	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO</b>
<b>Educazione motoria</b>		<b><u>GIOCO SPORT CITTÀ DI MILANO</u></b> Prevede la partecipazione a lezioni di avviamento alle attività sportive con un docente esperto	<b><u>TORNEI SCOLASTICI</u></b> Prevede la partecipazione di tutte le classi a tornei di pallavolo e altro
			<b><u>ATLETICA LEGGERA</u></b> Prevede la partecipazione di tutte le classi a gare zonali
<b>Educazione musicale</b>	<b><u>FIABA SONORA</u></b> Percorso di educazione musicale con specialista con l'utilizzo di vari strumenti musicali	<b><u>CRESCERE CON LA MUSICA</u></b> Prevede percorsi di ed. musicale con un docente di scuola secondaria di 1° grado / primaria in alcune classi	<b><u>NATALE IN MUSICA</u></b> Prevede la preparazione da parte degli alunni di tutte le classi di un intervento musicale con canti e brani suonati
			<b><u>FESTA DI FINE ANNO</u></b> Prevede l'allestimento di uno spettacolo su una tematica con percorso musicale e recitativo
<b>Educazione teatrale</b>	<b><u>CRESCERE CON IL TEATRO</u></b> Prevede la realizzazione di spettacoli teatrali da parte di alcune classi con l'utilizzo di uno spazio allestito per la recitazione		
	<b><u>A TEATRO IN CITTÀ</u></b> Prevede la partecipazione delle classi ad almeno uno spettacolo teatrale a scuola o fuori sede		
<b>Incontro con l'Arte</b>	<b><u>MOSTRE, MUSEI, LABORATORI</u></b> Tutte le classi aderiscono alle iniziative di visite guidate presso musei, pinacoteche, gallerie e/o svolgono nella scuola laboratori guidati da esperti esterni		
<b>Educazione ambientale / scientifica</b>	<b><u>SCOPRIAMO LA NATURA</u></b> Percorsi di educazione ambientale con attività di esplorazione dell'ambiente naturale	<b><u>CONOSCIAMO IL PARCO NORD</u></b> Prevede uscite al parco anche con l'intervento di esperti e con lo svolgimento di successive attività in classe	
		<b><u>SCUOLA NATURA</u></b> Prevede la partecipazione di alcune classi ad un soggiorno settimanale presso strutture gestite da operatori del Comune di Milano	
		<b><u>LABORATORI DI ECOLOGIA</u></b> Prevedono la partecipazione delle classi ad attività strutturata a cura della Provincia e del Comune di Milano con una o più uscite e lavori in classe	
		<b><u>LABORATORIO SCIENTIFICO</u></b> Per le classi 5° è previsto un laboratorio scientifico con un docente di scuola secondaria di 1° grado	

## ATTIVITÀ PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

<i>in orario scolastico</i>	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO</b>
<b>Lingua straniera</b>	<u>APPROCCIO ALLA LINGUA INGLESE</u> Prevede interventi di 1 ora settimanale per i bambini di 5 anni	<u>APPROCCIO ALLA LINGUA FRANCESE</u> Prevede l'attuazione di 6 ore di lingua francese nelle classi 5 <sup>e</sup> da parte di un docente di scuola sec. di I grado	
<b>Educazione alla salute</b>	<u>EDUCAZIONE ALIMENTARE</u> Percorsi che mirano a far conoscere agli alunni l'importanza di una corretta ed equilibrata alimentazione		
		<u>ED. ALL'AFFETTIVITÀ</u> Prevede lo sviluppo di percorsi di educazione affettivo/sexuale con l'intervento di enti esterni (ASL)	
		<u>PREVENZIONE DIPENDENZE</u> Prevede un percorso di sensibilizzazione sui pericoli derivanti dall'uso di sostanze stupefacenti (scuola secondaria) e dal fumo (scuola primaria) anche con l'intervento di esperti	
<b>Integrazione con il territorio</b>	<u>BIBLIOTECA DI ZONA</u> Prevede, all'interno del progetto "In volo con la lettura", la partecipazione delle classi ad attività promosse all'interno della biblioteca di "Cassina Anna"		
		<u>FONDAZIONE AQUILONE</u> Prevede attività di laboratorio creativo (giochi interattivi) con adulti disabili e alunni di classe quarta	<u>ORIENTAMENTO</u> Progetto di coordinamento territoriale per la continuità e l'orientamento degli alunni della II e III classe della scuola sec. di 1° grado
		<u>V.S.P. BRUZZANO</u> Prevede interventi su alunni mirati al recupero di abilità strumentali e didattiche in ore extrascolastiche presso l'Oratorio	
		<u>FONDAZIONE AQUILONE</u> Prevede attività mirate all'educazione alla cittadinanza e alla valorizzazione dell'ambiente con percorsi differenziati per le classi 1 <sup>e</sup> , 2 <sup>e</sup> , 3 <sup>e</sup>	

*In orario extrascolastico per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado che lo desiderano,*

- ✓ CORSO PROPEDEUTICO ALL'USO DI UNO STRUMENTO MUSICALE  
Chitarra (1° - 2° livello) – Tastiera
- ✓ AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA
- ✓ HIP HOP
- ✓ STEP
- ✓ CORSI DI PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI III MEDIA

## Area dell'integrazione/inclusione

### **scuola dell'infanzia - scuola primaria - scuola secondaria di 1° grado**

L'Istituto Comprensivo per garantire a tutti gli alunni un inserimento sereno proficuo intende:

1. creare le condizioni per l'accoglienza di ciascun alunno;
2. favorire lo sviluppo e la conoscenza delle potenzialità di ciascuno in quanto protagonista della propria crescita;
3. favorire la continuità didattico-educativa all'interno dell'Istituto Comprensivo;
4. promuovere l'integrazione culturale intesa come conoscenza della cultura propria e altrui al fine del superamento di stereotipi e pregiudizi;
5. accogliere e integrare gli alunni stranieri;
6. favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni diversamente abili;
7. predisporre piani didattici personalizzati ed attuare forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

<b>1. ACCOGLIENZA</b>	<u>nel quotidiano</u>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Favorire un ambiente piacevole e stimolante;</li><li>• facilitare la comunicazione a tutti i livelli;</li><li>• rispettare i diversi ritmi di apprendimento.</li></ul>
	<u>in periodi o giornate particolari</u>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Allestire la scuola con simboli dell'accoglienza;</li><li>• accogliere i nuovi iscritti con attività ludiche, espressive e socializzanti.</li></ul>
<b>2. ORIENTAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Educare alla progettualità;</li><li>• educare alla problematicità;</li><li>• educare alla riflessione su di sé;</li><li>• educare alla riflessione sui propri percorsi;</li><li>• sapere che l'identità si concretizza nell'incontro con gli altri e con le cose;</li><li>• imparare a valutare e a valutarsi.</li></ul>	
<b>3. CONTINUITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Promuovere scambi di esperienze e professionalità tra i docenti: "prestiti professionali";</li><li>• svolgere attività di raccordo tra gli alunni di ordini di scuola diversi;</li><li>• progettare in commissioni costituite dai docenti dei tre ordini di scuola;</li><li>• realizzare momenti comunitari tra i diversi ordini di scuola (feste, spettacoli, ...).</li></ul>	
<b>4. INTERCULTURA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• superare l'etnocentrismo attraverso la conoscenza e la valorizzazione delle diverse culture;</li><li>• comprendere che le diverse culture sono occasioni di crescita.</li></ul>	
<b>5. INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• favorire l'inserimento dell'alunno nella scuola e nel gruppo classe;</li><li>• programmare, organizzare interventi differenziati con obiettivi e prestazioni adeguate;</li><li>• promuovere l'acquisizione degli strumenti di comunicazione;</li><li>• utilizzare le risorse offerte dal territorio (intervento dei mediatori linguistico-culturali; divulgazione delle proposte offerte dal Polo Start e/o da altre agenzie sensibili alle tematiche interculturali);</li><li>• interagire con le opportunità offerte dal gruppo Genitori-Interculturali d'Istituto dell'Info Point.</li></ul>	

<b>6. INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire l’inserimento dell’alunno nella scuola e nel gruppo classe;</li> <li>• programmare e organizzare interventi differenziati con obiettivi e prestazioni adeguate.</li> </ul>
<b>7. PREVENZIONE E RECUPERO DEI DISTURBI SPECIFICI DELL’APPRENDIMENTO (DSA)</b>  <b>INTERVENTI MIRATI AI BISOGNI EDUCATIVI SPECIFICI (BES)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Offrire pari opportunità a tutti gli alunni per consentire la compensazione dello svantaggio;</li> <li>• intervenire con strategie educative e didattiche mirate sugli alunni con DSA e BES;</li> <li>• garantire una effettiva azione di continuità didattica tra i diversi ordini di scuola in merito alle difficoltà degli alunni con DSA e BES.</li> </ul>

## Accoglienza e Continuità

### FINALITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

Nell'Istituto Comprensivo esiste, da molti anni, una Commissione di Raccordo che coordina diverse attività nel corso dell'anno scolastico, mirate ad uno scambio di esperienze tra gli alunni dei vari ordini di scuola. Tali attività sono programmate e organizzate attraverso incontri con i docenti delle scuole del territorio.

Il progetto Accoglienza-Continuità si propone di agevolare il passaggio da un ordine di scuola all'altro, di conoscere la scuola di futura iscrizione, di socializzare con compagni ed insegnanti, con lo scopo di promuovere lo star bene a scuola.

I destinatari del progetto sono: i bambini che faranno il loro ingresso alla scuola dell'infanzia, i bambini di cinque anni delle scuole dell'Infanzia del quartiere, le classi prime, quarte e quinte della scuola Primaria e le classi prime della scuola Secondaria di primo grado.

### MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Agli alunni dei diversi ordini di scuola sono offerte le seguenti opportunità specifiche :

#### **(Giugno)**

##### Nido/Infanzia

- Merenda dei bambini che entreranno nella scuola dell'infanzia con i bambini di 4 anni, insieme ai genitori

#### **(Settembre/ottobre)**

##### Infanzia/Primaria

- Secondo giorno di scuola: accoglienza dei bambini di prima da parte degli alunni di quinta con consegna del quadernino degli avvisi, preparato insieme durante i precedenti incontri di Raccordo.
- Nelle settimane successive, momenti di socializzazione tra i ragazzi di quinta ed i bambini di prima con giochi liberi e organizzati in giardino o palestra.

##### Secondaria

- Settimana di Scuola-Natura a conclusione del progetto Accoglienza della scuola Secondaria.

#### **(Novembre)**

##### Infanzia/Primaria

- Visita dei bambini di cinque anni alla scuola Primaria con accoglienza dei compagni di prima, con la realizzazione di un manufatto.

##### Primaria/Secondaria

Visita degli alunni dell'ultimo anno della scuola Primaria alla scuola Secondaria di primo grado per l'avviamento al metodo di studio e/o di lavoro, con:

- partecipazione ad una lezione in classe con comprensione di un testo narrativo
- attività di sperimentazione delle tecniche laboratoriali: laboratorio di Arte-immagine, laboratorio d'Informatica-inglese, laboratorio di Scienze
- attività di scienze motorie con la partecipazione a giochi di squadra.

## **(Dicembre)**

### Primaria

- visita dei genitori alla scuola Primaria con la presentazione delle attività didattiche e formative e la visita dei locali.

### Secondaria

- Open Day della scuola secondaria con: visita dei genitori della scuola Primaria, presentazione delle attività didattiche e formative, visita dei locali e festa di Natale.
- Esposizione da parte di ciascuna classe prima del cartellone con i disegni realizzati da compagni di quinta in occasione dell'incontro di novembre.

## **(Gennaio)**

### Infanzia

- visita dei genitori dei bambini di tre anni alla sede della scuola dell'Infanzia con la presentazione, da parte del Dirigente scolastico, delle attività didattiche e formative.

## **(Aprile)**

### Infanzia/Primaria

- Due incontri tra gli alunni di cinque anni della scuola dell'Infanzia e gli alunni di quarta della scuola Primaria con attività artistico-espressive e di drammatizzazione, svolte insieme e finalizzate sia alla preparazione della copertina del quadernino degli avvisi sia alla realizzazione di un cartellone da esporre all'arrivo dei nuovi iscritti.

## **(Maggio)**

### Infanzia/Primaria

- Incontro tra i bambini di cinque anni e gli alunni di quinta con pranzo e attività ludiche comunitarie in giardino.

### Primaria/Secondaria

- Somministrazione, da parte dei docenti di italiano e matematica, delle prove ministeriali INVALSI alle classi quinte.
- Presentazione della prima U.D. del Progetto Accoglienza alle classi quinte ed esecuzione del questionario di presentazione.

## **(Giugno)**

### Infanzia/Primaria/Secondaria

- Festa a tema dell'Istituto comprensivo

**(da novembre a maggio)**

Infanzia/Primaria/Secondaria

- Riunioni tra docenti dei diversi ordini di scuola per programmare e organizzare le attività di raccordo e per il passaggio di informazioni ai fini di una collaborazione sempre più costruttiva.

## Orientamento

### FINALITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

Il progetto “Conoscersi”, articolato nel triennio della Scuola Secondaria di I grado e intrinseco allo studio delle discipline, si propone di stimolare gradualmente nei ragazzi una riflessione critica e costruttiva su di sé, sulle proprie capacità, interessi, attitudini inclinazioni, desideri, aspettative, che vanno a costituire l'identità in evoluzione e in definizione. Conoscenza di sé, affinamento del metodo di lavoro, conoscenza del mondo esterno confluiscono nel Progetto Orientamento: nel corso della terza media, tale progetto con la sua specifica valenza formativa e informativa, ha come scopo lo sviluppo delle capacità decisionali dei ragazzi. Gli alunni, a partire dalle risorse personali, competenze, interessi, attitudini, aspettative, sono guidati a formulare il proprio percorso dopo la licenza media, attraverso il confronto con la situazione socio-economica attuale, con il mondo del lavoro, con gli indirizzi offerti dall'Istruzione Superiore e con i relativi sbocchi occupazionali. L'obiettivo finale è, in accordo con le famiglie, garantire una scelta coerente, consapevole, che rispecchi e rispetti adeguatamente l'allievo nel suo vissuto individuale e all'interno della realtà sociale in cui si colloca.

### MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado sono offerte, in particolare, le seguenti opportunità specifiche di riflessione:

- letture specifiche e analisi dei contenuti;
- schede e test sul proprio profilo (carattere, attitudini, competenze, ...);
- consultazione guidata online del sito Iter (Istituti di Istruzione Secondaria di II grado) a cura della Provincia di Milano
- incontro con i Maestri del Lavoro;
- microstage in Istituti Scolastici Superiori;
- informazione sugli open days presso le Scuole Superiori;
- attività didattiche – formative – informative con interlocutori legati all'Orientamento Scolastico e al mondo del lavoro (es. Esperti del settore Orientamento, Assolombarda, Federchimica, Junior Achievement).

I genitori sono invitati, presso la Scuola Secondaria di I grado, ad incontri, in orario serale, con esperti della formazione, dell'orientamento e della psicologia dell'età evolutiva.

## **Intercultura e integrazione alunni stranieri**

Il nostro Istituto ha da sempre un'attenzione particolare per quegli alunni stranieri neo arrivati dall'estero e/o di seconda generazione che necessitano di interventi didattico-educativi specifici. In particolare l'Istituto conta della presenza di due docenti con funzione strumentale per gli alunni stranieri che hanno il compito di coordinare i diversi interventi finalizzati a promuovere l'inserimento e le pari opportunità di istruzione.

### FINALITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

#### AREA DELL'INTERCULTURA:

- sviluppare in tutti gli alunni la comprensione e il rispetto per le diversità culturali;
- comprendere che le differenze culturali sono occasioni di crescita.

#### AREA INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI:

- favorire l'inserimento degli alunni stranieri nella struttura scolastica attraverso pratiche di accoglienza e modalità di socializzazione;
- programmare, organizzare interventi differenziati con obiettivi e prestazioni adeguate;
- favorire l'acquisizione degli strumenti della comunicazione orale e scritta;
- stabilire una relazione positiva con i genitori stranieri per informarli e orientarli;
- usufruire del servizio dei mediatori linguistico-culturali;
- coordinare le risorse interne nell'ottica della continuità, con il coinvolgimento delle strutture territoriali.

### MODALITÀ ORGANIZZATIVE

#### Le funzioni strumentali dell'Istituto:

- coordinano le attività di accoglienza e di organizzazione di percorsi didattici mirati;
- organizzano nella scuola Sec. I grado corsi di Italbase (italiano di base) e di Italstudio (lingua dello studio);
- organizzano i colloqui tra le famiglie straniere e i mediatori linguistico-culturali;
- si occupano di favorire la comunicazione con le famiglie anche attraverso la traduzione della modulistica nelle varie lingue presenti nella scuola.

#### L'intero collegio dei docenti:

promuove percorsi educativi e/o didattici sull'intercultura trasversali alle diverse discipline.

## **Integrazione alunni diversamente abili**

Nell'Istituto Comprensivo sono presenti alunni diversamente abili per i quali sono garantite attività di sostegno svolte da docenti specializzati.

Nell'istituto opera il *Gruppo di Lavoro integrazione Handicap*, costituito, ai sensi dell'art. 15 della legge 104/92, dal Dirigente Scolastico, da insegnanti curricolari, insegnanti specializzati nel sostegno, da genitori e dal responsabile U.O.N.P.I.A.

Una ricostruzione dell'iter legislativo riguardante l'integrazione, e dei relativi principi, è presente nelle "[Linee guida per l'integrazione degli alunni con disabilità](#)", diramate con nota del 4 agosto 2009.

## FINALITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

- Favorire una concreta e positiva integrazione in armonia con il gruppo-classe, la comunità scolastica e l'ambiente di vita;
- sviluppare l'identità personale dell'alunno diversamente abile (star bene con se stesso e con gli altri);
- vivere la diversità come valore e momento di crescita per tutti gli alunni;
- conoscere l'alunno e la sua realtà socio-familiare (definizione del profilo dell'alunno dinamico funzionale pdf e degli obiettivi per lui perseguibili);
- ricercare e attuare itinerari di apprendimento, strategie di tipo relazionale, elaborare progetti specifici;
- coordinare le risorse interne ed esterne all'Istituto Comprensivo, nell'ottica della continuità orizzontale e verticale, con il coinvolgimento degli operatori sul territorio;
- collaborare con la famiglia.

Per ogni alunno diversamente abile viene formulato un progetto educativo individualizzato (PEI) sulla base di una approfondita conoscenza dell'alunno sotto il profilo fisico, affettivo, intellettuale e sociale.

Il **PEI** deve:

- individuare la situazione di partenza dell'allievo e le sue potenzialità in merito alla sua autonomia personale, alle modalità relazionali e al suo apprendimento scolastico (formulazione del PDF);
- definire finalità ed obiettivi educativi, percorsi di lavoro o unità didattiche da coordinare con i progetti della classe in cui è inserito l'alunno o di altre classi o di Istituto, forme di apprendimento o metodologie di lavoro individualizzate;
- articolare modalità e tempi del lavoro didattico in classe ed in altri contesti scolastici (aule attrezzate, laboratori, gruppi);
- individuare le forme di coinvolgimento della famiglia e degli operatori sociosanitari;
- definire le modalità e la periodicità della valutazione.

Il PEI è inserito nella programmazione educativa e didattica della classe e la sua formulazione e sottoscrizione è attuata dai docenti di sezione, classe e Consiglio di Classe.

## SCELTE EDUCATIVE E DI METODO

La qualità dell'integrazione degli alunni diversamente abili passa attraverso una visione della diversità che sia non solo intesa come accoglienza, ma come opportunità di arricchimento sociale ed affettivo di una comunità.

Indicatori di qualità possono essere individuati:

- nel clima sociale del gruppo di riferimento del soggetto diversamente abile;
- nella varietà degli stimoli proposti;
- nella predisposizione di percorsi, strumenti e sussidi idonei;
- nella flessibilità delle forme organizzative degli interventi (laboratori, lavori a classi aperte, attività di piccolo gruppo, attività collettive,...);

- nell'utilizzo delle risorse interne ed esterne (progetto "Ci conosciamo già") nell'ottica della continuità orizzontale e verticale, con il coinvolgimento degli operatori sul territorio e interventi di assistenza;
- nella predisposizione di interventi di base specialistici per
  - l'accompagnamento degli spostamenti
  - l'assistenza per l'igiene personale
  - l'assistenza per la comunicazione
  - l'assistenza educativa per le relazioni sociali

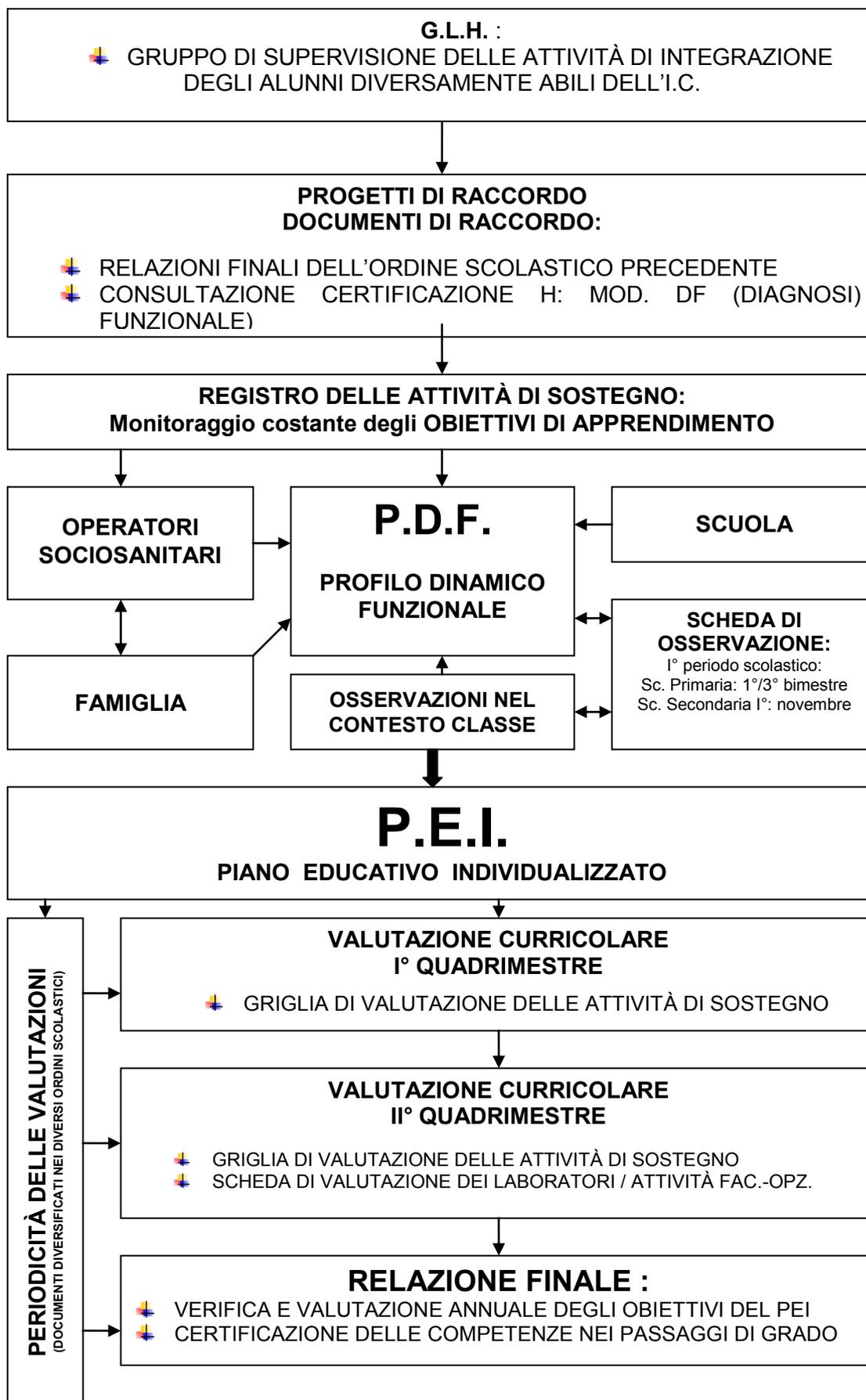
#### RUOLO DELL'INSEGNANTE SPECIALIZZATO NEL SOSTEGNO

Premesso che la responsabilità dell'integrazione compete a tutta la comunità scolastica, non solo al team di riferimento o al singolo insegnante specializzato, riteniamo fondamentale la figura dell'insegnante di sostegno come risorsa del gruppo classe, del modulo, del plesso. Il docente di sostegno:

- fa parte integrante dell'organico di istituto ed in esso assume la titolarità;
- assume la contitolarità delle classi in cui opera e dei relativi processi di valutazione;
- collabora con gli insegnanti del modulo/classe o della scuola in quanto competente sui temi di didattica integrata, di facilitazione all'apprendimento, di didattica individualizzata, ... ;
- favorisce un positivo rapporto con le famiglie
- collabora con gli specialisti sociosanitari e di volontariato operanti sul territorio.

# ORGANIGRAMMA AREA

## INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI



## Prevenzione e recupero dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento

La legge n°170 dell'8 ottobre 2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento" riconosce *"la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento (DSA) che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma che possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana"*.

Il nostro Istituto, in riferimento a tale normativa, per applicare strategie didattiche, metodologiche e valutative efficaci e per rispondere ai bisogni educativi degli alunni con DSA:

- organizza opportune azioni di formazione per tutti i docenti volte non solo all'informazione generale circa la natura dei DSA, ma anche finalizzate a fornire gli strumenti operativi concreti per una didattica efficace
- predispone per ciascun alunno con DSA un Piano Didattico Personalizzato e prevede forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico
- garantisce una effettiva azione di continuità didattica tra i diversi ordini di scuola in merito a queste difficoltà
- favorisce l'utilizzo di strumenti compensativi, nonché di misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere.

*A tal fine è stata costituita un gruppo di lavoro composta da insegnanti dei diversi ordini di scuola che, in collaborazione con i colleghi, intende mettere in atto le azioni che favoriscano il successo scolastico degli alunni con DSA ed aumentare la competenza del personale docente*

- Per allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento ([DSA-Legge 170/2010](#))

## Interventi mirati ai bisogni educativi speciali (BES)

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che *"ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta"*.

Al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dalla D.M. 27 dicembre 2012 e dalla Legge 53/2003, il nostro Istituto:

- attua una rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso griglie predisposte secondo criteri condivisi dai docenti
- redige un "Piano Annuale per l'Inclusione"(PAI) che raccoglie in un quadro organico gli interventi intrapresi per affrontare le problematiche relative all'inclusività degli alunni con diverse abilità, difficoltà di apprendimento, disagio comportamentale, disturbi specifici dell'apprendimento
- partecipa ad azioni di formazione concordate a livello territoriale.
- Per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (BES - [Dir. Min. 27/12/2012](#); [C.M. n. 8 del 6/03/2013](#)), inclusi stranieri

# RAPPORTO SCUOLA – FAMIGLIA

## Scuola - famiglia

Consapevoli dell'importanza di una stretta e continua collaborazione tra scuola e famiglia nel processo formativo degli alunni, è necessario che i rapporti con i genitori siano impostati correttamente sul piano del rispetto, della fiducia e della comprensione.

Scuola e famiglia sono istituzioni che interagiscono tra loro in vista della formazione degli alunni. Ognuna di esse ha delle peculiarità per cui nessuna può sostituirsi all'altra.

È compito dell'Istituzione Scolastica:

- Informare sugli obiettivi formativi e sulle proposte educative e didattiche
- Valutare l'efficacia delle proposte
- Rendere conto periodicamente degli apprendimenti dei singoli alunni e del loro progredire.

In particolare ai colloqui individuali si attribuisce una funzione primaria:

- per comunicare, in un clima disteso, la situazione socio/affettiva e conoscitiva del bambino/ragazzo
- per costruire con i genitori possibili itinerari per il superamento delle difficoltà
- per leggere e discutere schede predisposte compilate dalla famiglia che permettono di arricchire la conoscenza del bambino/ragazzo.

Nella scuola primaria e secondaria l'informazione ai genitori sui livelli di apprendimento e sul grado complessivo di maturazione raggiunto dagli alunni viene garantita mediante:

- colloqui strutturati e calendarizzati (a metà e a fine quadrimestre)
- eventuali ulteriori colloqui individuali, su richiesta delle famiglie.

Nella scuola secondaria di I grado sono garantiti incontri individuali settimanali con il docente.

Per le famiglie degli alunni stranieri sono previsti incontri con i mediatori culturali durante i colloqui individuali.

Tutti i componenti (insegnanti, genitori, studenti) dei tre ordini di scuola, attraverso [il patto educativo di corresponsabilità](#) si impegnano a sviluppare un atteggiamento sereno, positivo e propositivo nei confronti della scuola.

Il patto educativo di corresponsabilità, attraverso linee accettate e condivise, relative all'offerta formativa, alla relazionalità, alla partecipazione e agli interventi educativi, intende facilitare il buon andamento dell'Istituto nel rispetto dei diritti e delle libertà di ciascuno e mira a costruire un'alleanza educativa scuola-famiglia per promuovere il successo formativo degli alunni.

Il patto educativo di corresponsabilità, che i genitori sottoscrivono all'atto dell'iscrizione del proprio figlio all'Istituto, è tradotto in due lingue (arabo e cinese).

Sono a disposizione dei docenti dell'Istituto e dei genitori stranieri che non conoscono la lingua italiana, comunicazioni scritte che riguardano alcuni aspetti pratici di vita scolastica tradotti in quattro lingue: spagnolo, inglese, arabo e cinese.

Docenti e genitori collaborano in alcune **commissioni di lavoro** (scuola-famiglia, festa, biblioteca, mensa) partecipando in modo attivo alla vita della scuola.

In particolare **la commissione Scuola-Famiglia** ha tra i suoi obiettivi, quello di favorire un efficace scambio tra l'Istituzione scolastica e le famiglie, la partecipazione dei genitori alla vita della scuola e la promozione di incontri di formazione per le famiglie dell'Istituto.

Per **i rappresentanti di classe** sono previsti momenti di incontro al fine di esplicitare e condividere gli obiettivi e gli strumenti propri del loro ruolo in riferimento sia al rapporto con i docenti sia al rapporto con i genitori.

Nella scuola è presente una **Associazione Genitori** aperta a tutti i genitori i cui figli frequentano le scuole dell'Istituto. Tra le sue attività l'Associazione Genitori elabora proposte al Consiglio di Istituto e al Collegio Docenti. Si interfaccia e sostiene i rappresentanti di classe nel loro ruolo, promuove iniziative volte alla socializzazione tra famiglie, collabora con i docenti e sostiene progetti formativi proposti dalla scuola rivolti a studenti e genitori. Le assemblee dell'Associazione Genitori sono aperte a tutti i genitori come uditori e agli iscritti all'Associazione con diritto di voto.

# VALUTAZIONE DEI RISULTATI E PIANO DI MIGLIORAMENTO sulla base del RAV (Rapporto di AutoValutazione)

## La valutazione dei risultati

I soggetti individuati per la valutazione sono il Consiglio di Istituto e il Collegio dei Docenti. Al Consiglio di Istituto spetta la valutazione della rispondenza delle attività del P.O.F. alle linee gestionali e amministrative.

Al Collegio dei Docenti spetta la valutazione della qualità del processo formativo, verificando la corrispondenza tra gli obiettivi preventivati e quelli effettivamente raggiunti.

Le proposte di modifica, integrazione, aggiornamento verranno predisposte dalla Commissione Pof , quindi saranno poste all'approvazione del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto relativamente ai settori di competenza.

## Piani di sviluppo e miglioramento

Dall'analisi dei dati relativi al nostro Istituto, i docenti del gruppo di lavoro per l'elaborazione del RAV (Rapporto di Auto Valutazione), avendo rilevato un livello di criticità negli "esiti degli studenti", ritengono di dare priorità ai seguenti fattori: 1) risultati scolastici; 2) competenze chiave e di cittadinanza.

Per un'azione di miglioramento dei risultati scolastici si prefiggono, come traguardo a lungo termine, di innalzare i livelli della fascia medio-bassa di voto e di aumentare il livello di autonomia nello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

Per il raggiungimento delle suddette priorità, sono stati individuati, come più funzionali, i seguenti obiettivi di processo da attivare nel corso dell'anno scolastico:

- creare momenti di apprendimento cooperativo e laboratoriale nella scuola primaria e laboratori pomeridiani di studio assistito nella scuola secondaria.
- elaborare prove oggettive di verifica a metà e a fine anno per le varie discipline e condividerne i risultati

Per un'azione di miglioramento relativa alle competenze chiave di cittadinanza si prefiggono, come traguardo a lungo termine, di uniformare i criteri per l'attribuzione del giudizio di comportamento per le varie sezioni e classi della scuola primaria e di adeguare la certificazione della competenze chiave attraverso la loro articolazione in forme misurabili.

Per il raggiungimento delle suddette priorità, sono stati individuati, come più funzionali, i seguenti obiettivi di processo da attivare nel corso dell'anno scolastico:

- costruire griglie di valutazione condivise per il comportamento nella scuola primaria
- nella scuola primaria e secondaria avviare l'articolazione delle competenze chiave con i relativi obiettivi formativi

- nella scuola secondaria elaborare prove multidisciplinari per verificare che le competenze chiave siano acquisite e utilizzate in ambiti differenti

Le suddette priorità verranno verificate con sistemi di controllo e monitoraggio da docenti incaricati.

La qualità professionale dei docenti cresce attraverso un intenso impegno di formazione, ricerca e riflessione.

I piani di sviluppo e miglioramento della funzione docente si attuano attraverso l'autoformazione e la partecipazione a corsi specifici di formazione; prevedono, infine, una verifica dei risultati attesi.

La scelta dei corsi è indirizzata su tematiche quali:

- ambiti disciplinari
- disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)
- bisogni educativi speciali (BES)
- intercultura
- psicologia scolastica
- LIM

e su tutto ciò che è necessario dal punto di vista educativo e formativo.

Il sito Internet ([www.icscantu.com](http://www.icscantu.com)) dell'Istituto Comprensivo permette di rendere visibile l'offerta formativa dell'Istituto. In esso, oltre al presente Piano dell'Offerta Formativa, si trovano i nostri progetti, le attività e le esperienze didattiche delle nostre scuole.